

## GLI ANNULLI ITALIANI DI PAPA BENEDETTO

Continua, anche se con meno intensità rispetto al passato pontificato, la serie di annulli filatelici promossi per ricordare particolari momenti o visite del Santo Padre Benedetto XVI.

Per i numerosi collezionisti interessati agli avvenimenti papali cercheremo di ricordare questi momenti con brevi "flash" sui motivi dell'annullo invitando i nostri Soci a segnalarci eventuali dimenticanze:

**VIA CRUCIS** - Anche quest'anno, per la seconda volta, papa Benedetto ha partecipato alla Via Crucis al Colosseo, il venerdì santo 6 aprile scorso. L'origine della devozione alla Via Crucis risale al Secolo XI (ved. ns. articolo sul n. 24 - marzo 2005) e quella del Colosseo è stata voluta da San Leonardo di Porto Maurizio nel Secolo XVIII e da allora, salvo rare eccezioni, è stata ripercorsa ogni anno dai Pontefici. Quest'anno

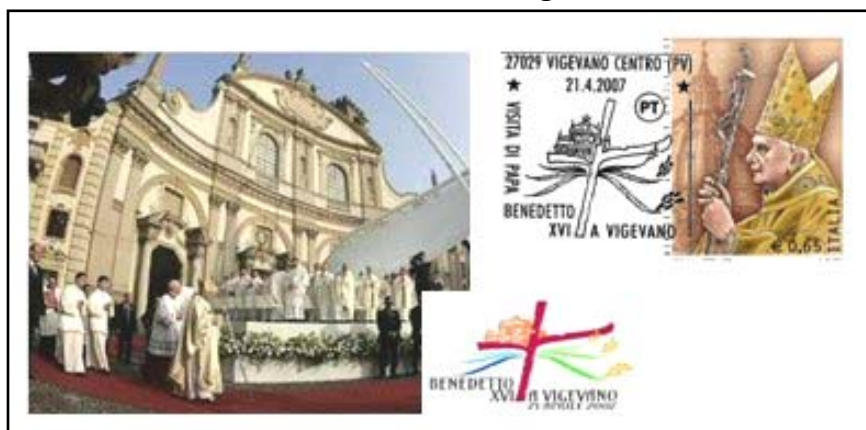
Benedetto XVI ha unito alla passione e morte di Cristo le sofferenze dell'uomo contemporaneo: "Dio, - spiega al Colosseo, - si è fatto uomo per darci un cuore di carne. In una meditazione pronunciata a braccio, dopo aver ripercorso le quattordici stazioni, cominciate nell'orto degli ulivi



e finite con la deposizione del corpo di Gesù nel sepolcro, il Papa ha constatato che "seguendo Gesù nella via della sua Passione vediamo non soltanto la Passione di Gesù, ma vediamo tutti i sofferenti del mondo".

La Soc. Eurogolden ha promosso l'annullo filatelico.

**VISITA A VIGEVANO** - "Qui a Vigevano, l'unica Diocesi della Lombardia non visitata



dal mio venerato Predecessore Giovanni Paolo II, ho voluto dare inizio a questo mio pellegrinaggio pastorale in Italia. Così, è come se riprendessi il cammino da lui percorso per continuare a proclamare agli uomini e alle donne

dell'amata Italia l'annuncio, antico e sempre nuovo, che risuona con particolare vigore in questo tempo pasquale: Cristo è risorto! Cristo è vivo! Cristo è con noi oggi e sempre! Cari fratelli e sorelle, possa questa sera la Chiesa che è in Vigevano ripetere con l'entusiasmo di Giovanni: *Gesù Cristo "è il Signore!"*. E possa la vostra Comunità diocesana ascoltare il Signore che, per bocca mia, vi ripete: *"Getta la rete, Chiesa di Vigevano, e troverai!"*. Sono venuto infatti tra voi soprattutto per incoraggiarvi ad essere ardimentosi testimoni di Cristo. Così il Santo Padre ha esordito nella sua prima visita pastorale in Italia.

Il Logo del manifesto è stato riportato nell'annullo filatelico promosso dalla Diocesi di Vigevano.

**VISITA A PAVIA** - La visita a Pavia è la prima visita pastorale alle diocesi italiane. Infatti le sole "uscite" precedenti avevano scopi diversi (Congresso Eucaristico a Bari, Convegno della CEI a Verona e impegno particolare a Manoppello (*ved. prec. articolo*)).

A Pavia il papa è andato per Sant'Agostino, per indicarlo alla Chiesa come modello di "dialogo tra la fede e la cultura". È il teologo che il Papa ama di più e che considera per la Chiesa "un modello d'amore e di servizio a Dio". Proprio sulla tomba del Santo il Papa rivela che tutta la prima parte della sua Enciclica "Deus Caritas

est" è largamente debitrice al pensiero di Sant'Agostino. Il tema della visita era "insieme per proclamare che Gesù è il Signore" tema che è stato evidenziato sull'annullo postale promosso dalla Diocesi di Pavia.

